

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INNOVAZIONE E RESILIENZA



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 73106



Erasmus+

ISTITUTO COMPRENSIVO BORDIGHERA

Via Pelloux, 32 18012 BORDIGHERA IM - Tel. 0184/26.12.93

IMIC80800Q - CF: 90077000082 – Codice Univoco UFWTTE

IMIC80800Q@istruzione.it - IMIC80800Q@pec.istruzione.it - www.istitutocomprensivobordighera.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - BORDIGHERA
Prot. 0009822 del 18/11/2024
II-3 (Uscita)

AI COLLEGIO DEI DOCENTI

Atti

Albo Sito web

ATTO D'INDIRIZZO

per

L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2022/2025 per l'a. s. 2024–2025 e LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il Dlvo. n. 297/94;
- la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge n. 112 del 25/06/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2009;
- il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigente;
- l'art. 25 del **Dlgs 165/2021** che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- la Legge n. 107/2015 e i Decreti Legislativi attuativi n. 59, 60, 62, 63, 66 del 2017;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- Il DM n. 183 del 07.09.2024 recante Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

- Il DM 328/2022 concernente l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento

PRESO ATTO dell'art.1 della legge 107/2015, commi 12-17

- le istituzioni scolastiche predispongono, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel sito della scuola, nel portale ministeriale, su Scuola in Chiaro

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- della nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, recante ad oggetto: "Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
- del Dossier MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e del monitoraggio del Piano di Miglioramento;
- delle proposte degli Enti e delle associazioni presenti sul territorio
- degli accordi di partenariato e rete con i diversi enti e soggetti del territorio;
- del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato con Decisione del Consiglio del 13 Luglio 2020, in particolare la Missione 4: Istruzione e Ricerca
- dei progetti adottati dall'istituto

A. all'interno del PNRR - MISSIONE 4 Istruzione e Ricerca, componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 Scuola4.0: "Intelligendo discere";

2 - Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023): "Let's do it! Let's Stem it!"

3 - Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (D.M. 66/2023): "Di@logando, tra didattica e tecnologia"

4 - Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024): “Progetto Orizzonte: opportunità, stimoli e strumenti per l’Inclusione Scolastica”

B. Piano Scuola Estate 2024/2025: Potenziamo l’estate!;

C. Agenda Nord 2024/2026: Verso l’eccellenza!

PREMESSO che Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa:

- è da intendersi, soprattutto, come progetto strutturato di impegni che la scuola assume nei confronti del territorio, della comunità e dell’utenza;
 - esprime l’identità culturale, sociale, etica della comunità scolastica, come tale implica e contiene le scelte filosofico-concettuali, sociali, valoriali che la scuola ha fatto nel “pensare” ad un progetto di vita del soggetto-persona in evoluzione;
 - rappresenta la struttura complessa di un progetto formativo che, a partire da un curriculum continuo di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, intende favorire nell’alunno in evoluzione l’acquisizione di competenze;
 - presuppone la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante di tutti gli operatori e della comunità di riferimento, la trasparenza e l’assunzione responsabile di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di istruzione-educazione-formazione;
- dovrà delinearsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto anche della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell’Istituto.

ATTESO CHE

- occorre aggiornare il **Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025 per l’ as 2024/25** in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV, in relazione alle nuove opportunità offerte all’istituto dal PNRR e alle indicazioni delle nuove linee guida per l’ed. Civica e alle indicazioni delle Linee guida per l’Orientamento;
- occorre elaborare il **nuovo Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025-2028** in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV, in relazione alle nuove opportunità offerte all’istituto dal PNRR e alle indicazioni delle nuove linee guida per l’ed. Civica e alle indicazioni delle Linee guida per l’Orientamento;
- il documento del **PTOF 2022-2025**, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l’obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV

EMANA il seguente ATTO DI INDIRIZZO

rivolto al Collegio dei Docenti, che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato a

- Aggiornarne il **PTOF 2022/2025** per l'**a.s. 2024–2025**
- Elaborare il **Piano dell'Offerta Formativa** relativo al **triennio 2025/2028**
- Aggiornare il **Curricolo di Istituto**, in relazione alle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica e l'orientamento scolastico.

Il presente Atto di indirizzo individua le priorità formative ed educative che orienteranno l'azione dell'Istituto comprensivo per l'as 2024/2025 e per il triennio 2025-2028.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Principi basilari:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola;

L'offerta formativa dell'istituto, il PTOF, dovrà:

- A. essere aggiornata per l' as 2024 2025 e tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti ,delle attività educativo-didattiche e laboratoriali, alla riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica;
- B. essere aggiornata per l' as 2024 2025 tenendo conto delle novità introdotte dal DM 183/2024 per quanto concerne le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- C. essere aggiornata per l' as 2024 2025 tenendo conto delle Linee guida per l'Orientamento Scolastico (DM 328/2022)
- D. prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta a tutte quelle situazioni di fragilità e difficoltà, e al contrasto della dispersione scolastica nelle sue varie forme;

I punti a,b,c,d su citati dovranno essere considerati anche per l' elaborazione del Ptof triennale 2025/2028

Inoltre il PTOF

1. è da strutturare secondo il principio d'inclusione di cui al D. Lgs. n. 66/2017 integrato e corretto

dal Dlvo 96/2019, secondo il quale: “l’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”;

2. assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i Docenti ed i Genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

Principi basilari:

Attività della scuola

Per tutti gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell’infanzia

- Potenziare l’offerta formativa nei seguenti ambiti:

STEM e MULTILINGUISMO

- favorire lo sviluppo delle competenze nell’ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), con l’obiettivo di creare la “cultura” scientifica e la “forma mentis” necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- potenziare le conoscenze e le abilità linguistiche, tenendo conto delle iniziative riconducibili ai progetti di mobilità internazionale rivolti a studenti e personale docente nell’ambito del programma Erasmus+, i finanziamenti di corsi di lingua e metodologici per docenti.

EDUCAZIONE SOSTENIBILE

- promuovere progetti educativi sulla tutela dell’ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull’acquisizione di corretti stili di vita; favorire esperienze e metodologie come il debate che sviluppino competenze disciplinari, trasversali e sociali, nell’ambito del curriculum d’istituto e dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica. A tal fine si veda il Piano “Rigenerazione Scuola” che è il Piano del Ministero dell’Istruzione attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell’attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica.

- **Promuovere processi di innovazione didattica e digitale:**

- **INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE** anche attraverso l’INTEGRAZIONE di **STRUMENTI DIGITALI**: potenziare le competenze digitali grazie alla promozione della sperimentazione di metodologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum, orientate al superamento del modello di insegnamento incentrato sulla lezione frontale. E’ necessario favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento, in considerazione delle loro specifiche esigenze.

Il riferimento a cui attenersi per la costruzione del curriculum digitale è il **DigComp 2.2** ed il **Quadro delle competenze digitali per i cittadini**

- **Favorire lo sviluppo di competenze relazionali e competenze trasversali** (soft – skills e character skills)

- promuovere strategie relazionali e comunicative, anche attraverso percorsi di formazione ad hoc, finalizzate alla gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, tenendo anche presente la potenzialità dell'utilizzo della Piattaforma ELISA e del progetto di psicologia scolastica di istituto.
- realizzare una reale e diffusa **INCLUSIONE**, promuovendo progetti e iniziative di integrazione, percorsi individualizzati e personalizzati che aiutino a rafforzare il benessere psicofisico e l'autostima, e favorendo la realizzazione di una **scuola inclusiva** in cui ogni bambino possa trovare un ambiente accogliente e adatto allo sviluppo armonico della propria persona, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; una scuola che divenga laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione, nel coinvolgimento costante delle famiglie e degli enti istituzionali, culturali e sociali del Territorio;
- Promozione del **BENESSERE** a scuola prevedendo l'attivazione di percorsi progettuali rivolti al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo, interculturali, nonché il perseguimento di iniziative per la prevenzione di ogni forma di discriminazione e di violenza;
- Pianificazione delle attività didattiche e formative connesse agli **obiettivi del PNRR**, Piano FUTURA, Scuola 4.0, con particolare riferimento ai progetti di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e della formazione alla transizione digitale
- **potenziamento delle competenze di BASE**, in particolare per l'**area logico-matematica e linguistica** per migliorare i livelli di apprendimento e i risultati scolastici, con particolare attenzione alle **azioni di recupero** per gli studenti in difficoltà
- Revisione della **progettualità dedicata all'EDUCAZIONE CIVICA** tenendo conto delle nuove Linee Guida emanate con il DM 183/2024, che hanno introdotto nuove tematiche e aggiornato gli obiettivi e i traguardi di sviluppo delle competenze degli alunni. Si dovrà prestare particolare attenzione alle seguenti tematiche:
 - inclusione in tutte le sue sfaccettature;
 - rispetto degli altri;
 - solidarietà;
 - cittadinanza attiva e consapevole;
 - tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
 - cittadinanza digitale;
 - valorizzazione dello sport e del benessere psicofisico;
 - educazione alimentare;
 - contrasto delle dipendenze (droga, alcool, fumo, social, gioco d'azzardo)
 - uso consapevole delle tecnologie, dei social e della rete;
 - prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
 - educazione stradale;
 - educazione finanziaria
- Rafforzamento delle **COMPETENZE TRASVERSALI** e, in particolare, quelle di tipo civico e sociale, per la formazione di cittadini consapevoli e attenti;
- Potenziamento della **progettualità dedicata all'ORIENTAMENTO** tenendo conto delle Linee Guida sull'orientamento scolastico emanate ai sensi del DM 328/2022 e la progettazione di moduli di orientamento per almeno 30 ore annue, che coinvolgano le diverse discipline e che siano finalizzati allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti negli alunni;
- Valorizzazione della **scuola come comunità attiva e aperta al TERRITORIO**

- **Promozione dei rapporti con le famiglie**
- Promuovere azioni di **FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO**, rivolte a tutto il personale scolastico (docenti e ATA), finalizzate prioritariamente alla digitalizzazione della scuola, allo sviluppo di competenze legate all'innovazione delle metodologie didattiche e che favoriscano l'acquisizione di metodologie e strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica.

Scelte di gestione e amministrazione

- Promuovere il raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso la partecipazione delle commissioni e dei gruppi di lavoro di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola.
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.
- Migliorare la qualità delle dotazioni tecnologiche.
- Migliorare l'ambiente di apprendimento inteso come modalità di innovazione metodologico-didattica.
- Sostenere e promuovere la formazione e l'autoaggiornamento del Personale nell'ottica della valorizzazione delle competenze professionali per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, anche mediante la realizzazione di momenti collegiali per la condivisione di buone pratiche didattiche.

Pertanto, il Piano dovrà **definire** nell'ordine:

1. Offerta Formativa (area didattica/apprendimento);
2. Attività progettuali
3. La leadership distribuita e le collaborazioni (area dell'organizzazione)
4. Il miglioramento continuo con riferimenti a RAV e PDM
5. Il Curricolo Verticale
6. Il Regolamento di istituto
7. Le attività formative per il Personale Docente ed ATA
8. L'utilizzo delle risorse umane in base all'offerta formativa dei plessi ed alle necessità di funzionamento.

Il Piano dovrà, inoltre, **esplicitare**:

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- Il Piano di Miglioramento (riferito al RAV)
- La rendicontazione sociale dei risultati raggiunti.

Le priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) per il periodo 2022-2025, delle quali tenere conto per l'aggiornamento del PTOF per l'a. s. 2024/2025 sono:

- consolidare e migliorare i risultati di tutte le discipline, diminuire la differenza interna alle classi, tra le classi dell'Istituto e tra scuola primaria e secondaria di primo grado;
- allineare il divario tra i risultati delle prove dell'Istituto e quelli nazionali;
- sviluppo delle competenze chiave, soprattutto sociali, civiche e interculturali;
- predisposizione di un ambiente di apprendimento funzionale e condiviso, in continuità con i diversi gradi scolastici presenti nell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente Atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

L'elaborazione del PTOF, richiede il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutta la comunità scolastica (alunni, genitori, docenti e personale ATA) con la partecipazione attiva e costante di tutti. La Funzione Strumentale PTOF-Valutazione, di concerto con la commissione PTOF-Valutazione e il NIV, in collaborazione con le altre figure di sistema (Funzioni strumentali Inclusione, referenti di commissioni e/o gruppi di lavoro), con l'Animatore Digitale e il referente d'istituto per l'Educazione Civica, con la Funzione Strumentale dell'Orientamento, sulla base degli esiti del RAV e delle priorità strategiche dell'istituto, predisporrà il PTOF utilizzando il modello ministeriale presente nella piattaforma del SIDI. La predisposizione dell'aggiornamento del PTOF a.s. 2022/2025 per l' a.s. 2024/25 e per l' elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2025/2028 dovrà essere completata per l' Open day di dicembre 2024 e, al massimo, entro l'apertura delle iscrizioni per l'as. 2025/2026

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Tiziana MONTEMARANI

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

